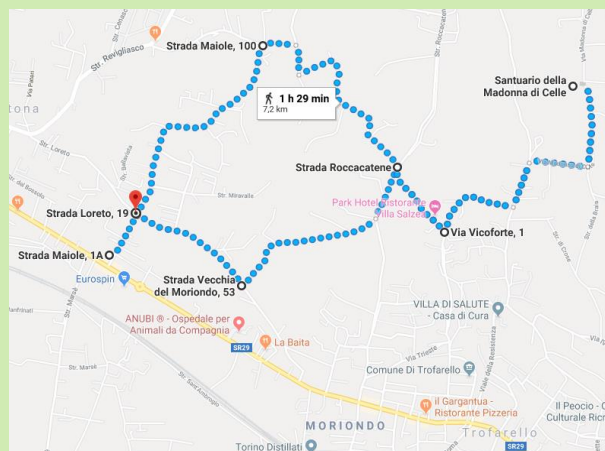


UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' UNITRE – UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' MONCALIERI

L'ESERCIZIO FISICO COME TERAPIA: PASSEGGIATE DELLA SALUTE E CULTURALI

4° DA TESTONA (STR. MAIOLE) AL SANTUARIO DELLA MADONNA DI CELLE TROFARELLO SABATO 27 APRILE 2019



PARTENZA E RITROVO ORE 9 ALL'INIZIO DI STR. MAIOLE. GIUNGENDO DA STR. GENOVA, SULLA SINISTRA SI TROVA UN AMPIO PARCHEGGIO LIBERO.

A POCHE DECINE DI METRI SU STR. GENOVA VI È LA FERMATA DEL BUS 45. FERMATA 3054 PER CHI PROVIENE DA MONCALIERI, 3055 PER CHI PROVIENE DA TROFARELLO.

L'attività motoria è un valido strumento per la prevenzione della salute e sempre più spesso considerata come una terapia alla pari di quella farmacologica. Una semplice camminata racchiude un'infinità di benefici sia a livello corporeo che mentale; questa moderata attività aerobica è adatta alle persone di qualsiasi età poiché aiuta a migliorare la coordinazione motoria e stimola il sistema propriocettivo oltre a tonificare la muscolatura. Ha anche un importante risvolto psicologico perché permette alle persone di socializzare, di confrontarsi facendo un'attività che diverte e rilassa. Molte ricerche hanno confermato che la sedentarietà è causa di malattia e che molte malattie come il diabete e le cardiopatie si possono combattere anche con l'esercizio fisico abbinato ad una corretta alimentazione ed a sane abitudini.

Il percorso: per un breve tratto si percorre str. Maiole per poi prendere sulla destra str. Vecchia del Moriondo, superato un piccolo ponticello si sale a sinistra su str. Roccacatene fino a incrociare Via Vicoforte che scende verso Trofarello tra' una Agrisalumeria e il Park hotel Salzea. Passato l'hotel si risale la collina per giungere su una zona pianeggiante e quindi al Santuario di Celle.

Il ritorno: avviene per la stessa strada fino a incontrare strada Roccacatene. Da qui, costeggiando una tenuta con allevamento di cavalli e poi un palazzotto signorile dove si dice fu' tenuto prigioniero Rossi di Montelera all'epoca del suo sequestro, si giunge nuovamente su str. Maiole e quindi al parcheggio dove abbiamo lasciato la macchina

Storia del sito: Il 5 dicembre 1318 Guglielmo di Revigliasco è nominato "rector ecclesie Sancte Marie de Cellis" dal prevosto del Capitolo della cattedrale di Torino, che aveva su di essa il diritto di collocazione (o collazione – diritto di nomina). Si tratta della più antica attestazione documentaria della chiesa di S. Maria. Non è certa l'epoca della prima costruzione dell'edificio. Dallo stile architettonico del campanile, che però presenta evidenti tracce di rifacimenti, può essere databile alla seconda metà del XII secolo o più verosimilmente al XIII secolo. Da recenti studi sarebbero stati i Vagnone, signori di Trofarello, a promuoverne la ricostruzione nel XIII secolo, dal momento che questa famiglia signorile parrebbe molto legata alla chiesa di Santa Maria. Rimane qualche perplessità a questo proposito poiché il documento citato evidenzia che se vi furono interferenze laiche, queste sono da attribuire ai signori di Revigliasco e non a quelli di Trofarello. Non si può infatti pensare che i Vagnone di Trofarello avessero fatto erigere la chiesa, se già nella seconda metà del secolo XII i signori di Revigliasco ottennero dai marchesi di Romagnano la giurisdizione sul castello di Celle e se nel 1318 rettore della Chiesa di S. Maria, significativamente definita "prope Ruvigliasco", era Guglielmo "ex dominis de Ruvigliasco".



Descrizione del sito: La chiesa, ad una navata, ricoperta da una volta a botte a sesto molto ribassato, ha perso ogni interesse architettonico. Il campanile invece, nonostante evidenti tracce di rifacimenti e restauri costituisce la parte di maggior interesse dal punto di vista artistico della chiesa. È a tre ordini, di cui i primi due separati fra loro da una fila di archetti di cotto a tutto sesto e da una fascia a denti di sega, mentre verticalmente sono separati da una lesena. L'ordine superiore presenta due aperture a sesto acuto, separate da un pilastro. Fra il secondo ed il terzo ordine è chiaramente visibile una differenza di spessore nelle murature denunciata da una risega esterna la cui esecuzione deve ritenersi contemporanea al restauro della torre. Santa Maria appare di epoca successiva a San Pietro di Celle, sia dal punto di vista stilistico, sia dal punto di vista dei materiali impiegati per la costruzione, sia per la tecnica muraria (mattoni a spina di pesce alternati a conci di arenaria per la chiesa di San Pietro; filari regolari di mattoni di fattura accurata per quella di Santa Maria). Ad una attenta osservazione il campanile presenta un particolare interessante: una lettera "T", incisa sul montante di un archetto del lato nord. Il "Tau" era il segno distintivo dei "Canonici regolari (Fratelli Ospedalieri) di S. Antonio eremita"

detti anche semplicemente "Antoniani". Questa congregazione, fondata in Francia intorno al 1090, si dedicava alla cura dei malati, in particolare modo delle persone colpite da ergotismo, un'affezione cutanea dovuta all'ingestione di sostanze alimentari inquinate da segala cornuta. Gli ospedalieri di Sant'Antonio crearono numerosi luoghi di cura in Piemonte, di cui certamente il più famoso è Sant'Antonio di Ranverso sulla strada di Francia. Alcune chiese dell'alta Val Susa portano scolpito sui capitelli un "tau", come Santa Maria, e ciò permette di supporre che vi fossero annessi piccoli ospedali antoniani. Numerosi quadretti votivi erano stati appesi nel corso degli anni alle mura della Chiesa, ma di questi ex voto non ne rimane che una piccola parte.

La partecipazione è aperta anche agli aggregati, non iscritti all'UNITRE, con un contributo di €3,00 per copertura assicurativa da corrispondere per ogni uscita. Per problemi organizzativi i Soci, e non, interessati alle uscite devono dare la propria adesione in Segreteria entro **Mercoledì 17 Aprile 2019. Il giorno dell'uscita potrebbe essere soggetto a variazioni in funzione delle condizioni meteorologiche! Riferimento organizzativo il Sig. **GIAN PAOLO FERRERO**.**

Info: Segreteria UNITRE via Real Collegio, 20 – Moncalieri Lun. – Ven. orario 15.00-18.00 - Tel./Fax. 011-644771; e-mail: info@uni3moncalieri.it — sito: www.uni3moncalieri.it